



INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI
VIGILATRICI D'INFANZIA

Protocollo, 20170002957-9.1.1

Alla c. a.
Dott. Paolo Vercesi
Direttore
PII Istituti Unificati ONLUS Belgioioso – Pavia
Via email

Data 12/12/2017

Oggetto: Ringraziamenti

Ente Ordini stico Collegio IP.AS.VI. Provincia di Pavia

27100 Pavia
Via Flarer 10
Telefono 0382/525609
Cod. Fisc. 80017010184

Illustre Direttore,

apprendo in data odierna, dalla lettura del quotidiano locale “La Provincia Pavese”, che la segnalazione da cui ha avuto origine l’indagine condotta dal Nucleo NAS dei Carabinieri terminata con la formulazione di imputazioni di varia natura a carico del personale Infermieristico operante nella Struttura da Lei diretta, sia nata dall’azione spontanea di altri Infermieri che hanno segnalato un sospetto maturato nella quotidianità, denunciandolo ai vertici della Residenza Sanitaria.

Con la Riforma della Legge sulla Responsabilità Professionale recentemente approvata alla conclusione del suo iter legislativo, mai come ora l’accento è posto sulla presa in carico dei pazienti e delle loro famiglie, con particolare riferimento a quella fascia di popolazione contraddistinta dagli elementi propri della cronicità e fragilità, cui appartengono di diritto gli ospiti di una Struttura Sanitaria come quella da Lei diretta.

Vigilare affinché non si creino le condizioni laddove possano verificarsi i fatti contestati attualmente in via di accertamento, non è solo un obbligo deontologico per tutti i nostri professionisti, ma è anche un dovere giuridico insito nel concetto di presa in carico ed affidamento che la legislazione attribuisce agli operatori sanitari.

Per questo motivo La prego di porgere, a nome mio e di tutta la comunità infermieristica che rappresento, i più sentiti ringraziamenti ai colleghi che con il loro comportamento hanno consentito agli Organi preposti di procedere con gli accertamenti del caso.

Con coraggio, onestà e senza alcuna esitazione di sorta, hanno dimostrato per l’ennesima volta il reale valore di chi, da sempre, è a fianco dei cittadini; siano essi un modello di comportamento per l’intera categoria professionale, che non si riconosce nell’azione di quei pochi colleghi che non esercitano con correttezza e professionalità, ma che trova pieno significato in esempi come questo.

Mi riservo di non esprimere alcun giudizio di merito rispetto alle imputazioni di cui sopra, non essendo attualmente in possesso degli elementi conoscitivi per poter formulare alcun tipo di valutazione: rinnovo a Lei l’invito, estendendolo agli altri Direttori delle Strutture Socio Sanitarie della Provincia di Pavia, a segnalare alla Ns. attenzione casistiche di questo genere, al fine di poter procedere alla valutazione per quanto di competenza per l’Ente Ordinistico da me Presieduto.

Distinti Saluti.

Il Presidente
Michele Borri
(f.to originale)